

GIOVANNI SASSI q^m DONATO AN CARL THOMAS MOZART IN SALZBURG
CAVERSACCIO, 24. AUGUST 1856

St^{mo} Mio Caris^{mo} Signore

Caversaccio Domenica 24 agosto 1856.

Con tutto il giubilo del mio cuore partecipo che hò riceuto le due Pregiatissime sue lettere la I.^a di verona 16. corente, e la II^a in datta da Innsbruck. 18. d.^o

Me ne ralegro oltremodo in un col Giuseppe e Peppa ed anche il Sig.^r nostro Parroco, e tutti del Comune Specialmente li amici fra i quali l'angelo Ghielmetti e la mia e Sua famiglia di questultimo, del felice viaggio prosseguito ad onta delle intemperie del tempo incostante, Sia arivato ad Innsbruck in buona Salute e parrimenti Speriamo che arrivera felicemente al termine del predestinato di Lei viaggio; che Iddio lo voglia restituire ancora presto al nostro Caversaccio che tanto si dessidera ed in quello stato come quando e partito, cioue in buona salute, cosi Speriamo, e le auguriamo, di tutto cuore.

Noi tutti Siamo perfettamente Sani, Specialmente il Giuseppe sta bene, digerisce bene, va al Passeggio e si Sente benissimo migliore d'ogni altro tempo, forche si trova pentito di non essere venuto in di lei Compagnia per assisterla prima di tutto. ed anche per vedere un mondo di si bella frutta come le descrisse.

Ne andiamo invidiati della Deputazione da Suonatori d'istromenti da Innsbruck. che anno saputo conoscere il degnissimo nostro Sig.^r Carlo Mozart', Col Onorarlo ed osequiarlo, che di ciò ne andiamo debitori noi abitanti di Caversaccio, ma ciò per mancanza di mezzi, ma non di cuore –

Come pure l'armonia fra il Giuseppe e la Peppa, e permanente è durevole e volle durare, stante le Lettere del loro Sig.^r Principale che tendono, alla concordia, ed io facendo d'interprete, parè; anzi approfittano intimamente di quella forse più che in presenza

Il tempo in questi nostri paesi e propizio, perche e venuta l'aqua subito dopo la di lei partenza, e noi andiamo fino al presente Eventi della disgrazia a preferenza di molti paesi della nostra Provincia i qualioltre la grandine accenata il 13. corente a Mezzegra Sul lago di Como e Scoppiato il fulmine a mezzanotte Sulla chiesa Parrocchiale ed abbruciò l'organo Nono, la Cantoria, la porta della chiesa, e due finestre ed alla madona del monte a rovinato l'ultima cappella della madonna afronte l'asciando miracolosamente intatta la statua della medesima

Tutti mi raccomandano, e Specialmente il Giuseppe, e la Peppa che doppo il giorno 8 prossimo Futuro 7^{bre} partisca subito per Casa che impaiente ne Siamo di riverderla. Intanto si diverta bene e Sopra tutto procura di Conservarli in buona Salute

35 *Tanti Salutti a Nome di Tutti ed in Particolare il Giuseppe, e la Peppa, e l'angelo Ghiel-*
metti, e distintamente il Nostro Sig.^r Parroco,
Come [p]ure il Giuseppe, e la Peppa si raccomandano [lo]ro Rispetti al Sig.^r Cavaliere
de Finetti [... (Textverlust)]
E pieno di Rispetti mi dico per Sempre di l[ei]

40 *Umill^{mo} Servitore ed amico*
Sassi Giovanni q^m Donato

[Adresse, Seite 4:]

All' Sig.^r Cavaliere Giovanni
de Finetti, Per L' egregio Signore
 45 *Maestro di Musica, e Pensionato Giubilato*
della Contabilità Lombarda, Sig.^r
Carlo Mozart = Salisburgo = Salzburg